

NP 20**CAPOLUOGO – Ambito di riqualificazione via I Maggio (“Fornacione”)**

Area intervento

SCALA 1:2.000

Superficie Territoriale (ST) m² 4.100 circa**Destinazione d'uso:** Spazi e attrezzature di interesse pubblico**Modalità di intervento:** Intervento diretto di iniziativa pubblica**Obiettivi**

Riqualificazione e razionalizzazione degli spazi scoperti

Interventi previsti

Si prevedono interventi di riqualificazione degli spazi scoperti finalizzati all'adeguamento e alla razionalizzazione della viabilità all'interno dell'insediamento, con realizzazione di aree di sosta e aree sistemate a verde. Il progetto dovrà prevedere soluzioni rivolte al mantenimento e/o al ripristino della continuità ecologica e al contenimento dei livelli di impermeabilizzazione dei suoli.

Disposizioni particolari

In caso di scadenza del termine quinquennale dalla data di approvazione del presente Piano Operativo senza che sia intervenuta l'approvazione del progetto esecutivo di opera pubblica, o comunque nelle more di tale adempimento, sono ammessi interventi di adeguamento della viabilità esistente. Nelle altre aree scoperte di proprietà privata si applica la disciplina di cui all'art. 63 delle NTA.

Durante il quinquennio di attuazione del PO ogni intervento privato è inoltre subordinato alla produzione di un atto unilaterale d'obbligo con esplicita rinuncia al plus-valore eventualmente derivante dalle opere realizzate.

Beni paesaggistici

L'area non interessa Beni paesaggistici

Condizioni di fattibilitàAspetti geologici:

Fattibilità F.2 – Gli interventi previsti sono sottoposti ai normali vincoli di cui all'Art. 10 delle NTA. Gli interventi non devono determinare condizioni di instabilità e non devono modificare negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area

Aspetti idraulici:

Fattibilità F.1 – fattibilità senza particolari prescrizioni.

Aspetti sismici:

Fattibilità F.2 – per la realizzazione dell'intervento valgono le prescrizioni di cui all'Art. 18 c. 1.

Vulnerabilità degli acquiferi:

Nelle aree ricadenti in classe di sensibilità 1 – Vincolo elevato e in classe di sensibilità 2 – Vincolo medio la realizzazione di scavi e volumetrie interrato è subordinata alla verifica della presenza e della profondità della falda acquifera tramite un apposito monitoraggio piezometrico, al fine di valutare la sua compatibilità con le prescrizioni di cui rispettivamente agli Artt. 10.1.2 e 10.1.3 della disciplina del PTCP.